

Lombardia. La Summer School con i guru dell'economia attrarre arrivi da tutto il mondo - Nel 2016 il lago «impacchettato» da Christo

Lo scatto di Iseo, tra arte e premi Nobel

LOMBARDIA



Luca Orlando

■ Questa volta i “cervelli” non scappano, anzi. Anche quest’anno, per una settimana, settanta giovani laureati in economia in arrivo da tutto il mondo faranno tappa a Iseo, nel cuore della Franciacorta, dove però “l’attrazione” non ha nulla a che vedere con l’enogastronomia.

I giovani, in arrivo da 30 paesi e 40 università, partecipano

infatti alla Summer School dell’Istituto di Studi Economici e per l’Occupazione (ovviamente, I.S.E.O), arrivata ormai alla 12esima edizione. Una settimana di studi con i grandi dell’economia, iniziativa avviata nel 2004 dal premio nobel Robert Solow e che da allora ha già portato sulle sponde del lago 800 studenti da quasi 100 paesi. E proprio i nobel dell’economia (quest’anno Robert Shiller, George Akerlof e Michael Spence), in un percorso avviato nell’ormai lontano 1994 da Franco Modigliani, rappresen-

tano la “cifra” distintiva dell’iniziativa, uno dei tasselli con cui la piccola cittadina, al sesto posto in Italia nella classifica dei Borghi più felici (Sole 24 Ore), ha costruito negli anni un marketing territoriale vincente. Paesaggi, percorsi naturalistici ed enogastronomici ovviamente non mancano ma questo vale in realtà per molti luoghi in Italia. Ciò che di diverso Iseo ha cercato di sviluppare è però un’apertura internazionale in grado di catalizzare sul lago un numero crescente di turisti: dalle 350mila

presenze del 2010 si è arrivati progressivamente oltre quota 410mila. Ma il vero “botto” è atteso nel 2016, in coincidenza con la “performance” dell’artista newyorchese Christo Vladimirov Javacheff, questa volta impegnato non ad “impacchettare” un monumento ma un intero specchio d’acqua.

L’opera “The floating piers”, che ha già conquistato le prime pagine dei quotidiani globali, sarà un ponte in tessuto hi-tech lungo 3 chilometri e mezzo che collegherà le sponde con Monte Isola e l’isoletta

di San Paolo. Evento di portata globale, interamente gratuito, per il quale sono attese nei 16 giorni dell’installazione almeno 500 mila persone.

«L’artista, che ho incontrato pochi giorni fa - spiega il sindaco di Iseo Riccardo Venchiarutti, tra i promotori della Summer School - si stupiva della cattiva fama della burocrazia italiana. Perché qui in effetti è stato tutto gestito rapidamente e in modo efficace mentre in Giappone e Argentina i permessi non sono mai arrivati. Per noi è una manna dal cielo, che rafforza l’indotto e il nostro profilo internazionale, che fa perno sugli arrivi del vicino scalo di Orio al Serio».